



FederIdroelettrica

Federazione Produttori Idroelettrici

Sede operativa: Centrale Paschero
Via Roma, 178 - 10070 Cafasse (To)
Tel. 0123.417438-Fax 0123.417527
e.mail: federidroelettrica@federidroelettrica.it
pec: federidroelettrica@pec.it
web: www.federidroelettrica.com

Memoria per AUDIZIONE anno 2016

Roma 11 maggio 2016.

*Ill.mo Presidente
Egregi Componenti del Collegio*

ringraziando per l'invito ricevuto, che da molti anni ci consente di fornire in audizione un contributo vertente le tematiche correlate al ns. specifico settore di lavoro, che vengono rilevate in base alle osservazioni che ci giungono annualmente da parte dei ns. Associati ed in continuità con argomentazioni che avevamo già evidenziato nelle Audizioni degli ultimi anni.

In dettaglio:

*a) - A fronte della entrata a "REGIME" dell'onere economico facente capo ai Produttori da F.E.R. sul delicato argomento dello "Sbilanciamento in immissione dell'energia in rete", abbiamo elaborato un mirato studio tecnico, (che alleghiamo in copia), atto ad evidenziare la reale situazione attuale, che riteniamo sia divenuta altamente **PENALIZZANTE per il Produttore Idroelettrico**.*

Confidiamo che la AEEGSI, tramite le Direzioni di competenza, possa mettere in atto le modificazioni alla vigente normativa dopo l'analisi dei dati emersi durante l'anno 2015, al fine di evitare situazioni di sperequazione tra produzioni da F.E.R. più prevedibili e quelle meno prevedibili.

Attualmente essendo in presenza di una AGGREGAZIONE tra le produzioni da F.E.R. che non tiene conto della DIFFERENZIAZIONE per Fonte Produttiva riteniamo che tale imputazione degli oneri non sia corretta in quanto la prevedibilità dell'Idroelettrico sia ben maggiore e ben differente dalla fonte Solare fotovoltaica e dell'Eolico.

b) - Ricordiamo che il ns. settore era già stato economicamente penalizzato sia dalla ELIMINAZIONE della "Componente CTR" che dalla forte riduzione della componente premiante della immissione in rete M.T. e B.T. derivata dalla correzione dei "fattori di perdita", unitamente per gli impianti con produzione annua > di 0,5 GWh della forte riduzione delle "Tariffe a Minimo Garantito".

Fortunatamente gli impianti < di 0,5 GWh erano stati adeguatamente tutelati dalla AEEGSI nella stesura della ultima Deliberazione tariffaria.

Non solo, ma non si riesce a porre rimedio, nonostante le ripetute assicurazioni avute dal MISE, della DIFFERENTE applicazione del CANONE di DERIVAZIONE IDROELETTRICO, canone che non risulta UNIVOCO in ambito nazionale, ma presenta delle forti differenziazioni tra Regione e Regione, causando una differenza dei costi annuali di gestione per Produttori Idroelettrici che percepiscono la Tariffa a Minimo Garantito, (tariffa ovviamente paritaria in tutti il territorio nazionale).

c) - Desideriamo ritornare su un argomento che avevamo già esposto negli anni passati, ma che non ha ancora ricevuto alcun riscontro oggettivo sia da parte della AEEGSI che da parte della Agenzia delle Dogane, problematica legata alla **DURATA della TARATURA dei CONTATORI** (A.d.M.) sia del punto di SCAMBIO che quelli di PRODUZIONE ai generatori.

La problematica si era generata da quando erano comparsi sul mercato i primi contatori digitali statici elettronici a sostituzione di quelli convenzionali a disco elettromagnetico, in quanto la AEEGSI aveva modificato la scadenza calendariale di taratura da **5 anni a 3 anni** evidentemente per ...testare.. la affidabilità e precisione di questa nuova tecnologia di misura dell'energia.

Essendo trascorsi oramai più di 15 anni da questa innovazione tecnologica, che ha dimostrato sul campo la affidabilità e precisione di tali nuove A.d.M., avevamo richiesto tre anni or sono un riallineamento al precedente lasso temporale **QUINQUENNALE** della taratura dei contatori installati nelle centrali. - (anche se potrebbe essere aumentato a 6 - 7 anni senza particolari problemi tecnici).

Purtroppo non abbiamo ottenuto alcun riscontro...positivo... e ci pare veramente anacronistica tale situazione che a fronte di un ottimale percorso tecnologico **ha portato un AGGRAVIO di COSTI GESTIONALI non di poco conto per il settore della Mini-Hydro.**

Confidiamo che la AEEGSI, in concertazione con la Agenzia delle DOGANE, possa prendere delle decisioni in merito, derivate dalla maturazione della tecnologia della misurazione dell'energia elettrica prodotta attualmente negli impianti in oggetto.

Ringraziando per l'attenzione prestataci, formuliamo i più cordiali saluti.

Allegati: **studio vertente applicazione degli ONERI di SBILANCIAMENTO 2015**

il Presidente

Flavio Sarasino

